

Scuole, 4 studenti su 5 favorevoli alla didattica a distanza

Indagine di Skuola.net:
gli alunni non sono contrari
alle chiusure prolungate

DATI

■ I contagi da Covi 19 sono ancora alti sia in Italia che in provincia e la paura di rientrare in classe è ancora tanta tra gli studenti nonostante gli scioperi della scuola dell'11 gennaio.

La maggior parte della grande popolazione scolastica è infatti d'accordo con la scelta dei vari governatori di prolungare le chiusure. A testare gli umori

degli studenti il portale Skuola.net che su un campione di 5mila studenti di scuole superiori, ha ricavato alcune indicazioni importanti. Il 78%, contrariamente alle attese, si è

detto favorevole a questo slittamento della riapertura delle scuole. Otto su 10 hanno capito che la Dad sarebbe proseguita, preparandosi psicologicamente pur con tutte le difficoltà del caso.

Quasi 6 studenti su 10 non sono d'accordo con i coetanei che hanno protestato davanti alle scuole. Il 32% ha riconosciuto la validità del dissenso ma ha fatto ugualmente scuola. Dunque solo un 10% circa ha partecipato a qualche manifestazione in segno di protesta, scendendo in piazza o non collegandosi alle piattaforme digitali. Rispetto alla didattica a distanza

quasi la metà del campione analizzato, ha espresso stanchezza, soprattutto per i vari problemi emersi durante que-

sta gestione complessa a cui docenti e studenti hanno dovuto abituarsi in questi mesi e correlati alla difficoltà di connessione, alle distrazioni varie, alle criticità nel capire le lezioni asincrone, una modalità utilizzata sempre più spesso da alcuni docenti. ●



Dal 18 gennaio le
scuole superiori
riprenderanno le
lezioni in presenza
al 50%